



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 44/00

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 2 - VARIANTE

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 21/09/2011 prot.18752 presentata dal Sig. Reitano Sebastiano nato a Catania il 29/208/1973 C.F. RTNSST 73M29 C351P, residente in Acì sant'Antonio in Via N. Maugeri n° 67, con la quale è chiesta la concessione edilizia di variante in corso d'opera relativa alla costruzione di due appartamenti in villa da sorgere in Via E. D'Agrigento - Via L. Einaudi nel Piano di Lottizzazione "Grasso ed Altri" lotto n° 12 in catasto al Fg. 17 part. 131 di cui alla C.E. n° 08/2007 del 22/02/2007.

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n° 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la relazione tecnica redatta dal Dott. Ing. Messina Alfio, ove è descritto l'intervento proposto;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica del 29/11/2011;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal tecnico progettista ;

Vista la concessione edilizia n. 8 del 22/02/2007;

Vista la concessione edilizia n. 37 per opere di completamento del 23/09/2011;

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Vista l'attestazione di versamento di euro 150,00 come da VCYL n. 0020 del 05/01/2012 per diritti di segreteria ;

Preso atto che il richiedente ha titolo come risulta dall'atto di Donazione Notaio Dott. Avv. Carlo Zimbone del 06/07/2006 rep. 3326 e raccolta 2185 registrato a Acireale il 25/07/2006 al n° 210.

DISPONE

Art. 1 – Titolare della concessione

Sig. Messina Alfio nato a Catania il 22/03/1972 C.F. MSSLFA 72C22 C351N, residente in Acì Sant'Antonio in Via Nicola Maugeri n° 67; Reitano Sebastiano nato a Catania il 29/08/1973 C.F. RTN SST 73M29 C351P e Messina Daniela Grazia nata a Catania il 23/05/1975 C.F. MSSDLG 75E63 C351P, coniugi residenti in Acicatena in Via Vittorio Emanuele n° 104, nella qualità di proprietari dell'immobile oggetto di concessione edilizia di variante ;

Art. 2 Oggetto della concessione

È concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori esclusivamente di variante in corso d'opera relativi alla costruzione di due appartamenti in villa da sorgere in Via E. D'Agrigento - Via L. Einaudi nel Piano di Lottizzazione "Grasso ed Altri" lotto n° 12 in catasto al Fg. 17 part. 131 di cui alla C.E. n° 08/2007 del 22/02/2007.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art.3 e degli artt.5 e 9 della legge 28/01/1977 n° 10 per oneri di urbanizzazione a norma della delibera di G. M. n. 195 del 30/12/2010 è di € 334,34;

Il contributo che il concessionario deve corrispondere per contributo sul costo di costruzione a norma della delibera di G. M. n. 195 del 30/12/2010 è di euro 3.795,35;

Tali somme risultano versate per l'intero importo di € 4.130,19 come da bonifico bancario del credito siciliano n. 2749 del 05/12/2011.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impianistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 – Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

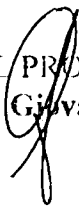
Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 – Prescrizioni speciali

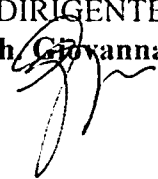
Alle condizioni di cui alla precedente concessione.

Lì, 18 GEN 2012

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Giovanni Oliveri



IL DIRIGENTE U.T.C
Dott. Arch. Giovanna Gurreri



RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 19-01-12 consegnandone copia nelle mani del sig. Renzo Alfio nella qualità di parte secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Acì Sant'Antonio li 19-01-12

Il Concessionario

